

Seminario di studio sulla Custodia del creato
Per uno sviluppo umano sostenibile:
idee e percorsi capaci di futuro

Roma, 24 marzo 2012

La Chiesa ha una «responsabilità per il creato e sente di doverla esercitare, anche in ambito pubblico, per difendere la terra, l'acqua e l'aria, doni di Dio creatore per tutti e anzitutto proteggere l'uomo contro la distruzione di se stesso»¹. Siamo promotori di uno sviluppo umano sostenibile da cui germogliano idee e percorsi capaci di futuro a partire dalla nostra fede che riconosce in **Dio Padre, il Creatore del cielo e della terra**.

Educare alla custodia del creato: un triplice sentiero

Educare alla custodia del creato, nel contesto di uno sviluppo umano integrale, consiste nel «condurre gli uomini lungo **un triplice sentiero**: quello, anzitutto, di coltivare un atteggiamento di **gratitudine a Dio** per il dono del creato; quello, poi, di vivere personalmente la **responsabilità di rendere sempre più bella la creazione**; quello, infine, di essere, sull'esempio di Cristo, **testimoni autentici di gratuità** e di servizio nei confronti di ogni persona umana. È così che la custodia del creato, autentica scuola dell'accoglienza, permette l'incontro tra le diverse culture, fra i diversi popoli e perfino, nel rispetto della identità di ciascuno, fra le diverse religioni, e conduce tutti a crescere nella reciproca conoscenza, nel dialogo fraterno, nella collaborazione più piena»².

Ci collochiamo inoltre nel solco tracciato dagli *Orientamenti pastorali* che invitano la comunità cristiana a offrire il suo contributo e sollecitare quello di tutti perché «la società diventi sempre più terreno favorevole all'educazione. Favorendo **condizioni e stili di vita sani e rispettosi dei valori**, è possibile **promuovere lo sviluppo integrale della** persona, educare all'accoglienza dell'altro e al discernimento della verità, alla solidarietà e al senso della festa, **alla sobrietà e alla custodia del creato**, alla mondialità e alla pace, alla legalità, **alla responsabilità etica nell'economia e all'uso saggio delle tecnologie**»³.

Educare alla sobrietà, all'armonia e al servizio

Le nostre idee e i percorsi, gravidi di futuro, scaturiscono da un cuore nuovo, che considera il nostro rapporto con l'ambiente su nuovi stili di vita improntati sulla sobrietà, sull'armonia e sul servizio.

- **Sobrietà**: per passare dalla brama di possedere al primato dell'essere, per usare della terra senza abusarne, per evitare l'inutile e il superfluo, per riscoprire la terra non come preda da saccheggiare, ma come giardino da custodire con cura.
- **Armonia**: per inserirci con sapienza negli equilibri ambientali senza turbarli o stravolgerli, per accogliere e vivere in comunione con ogni persona e per scoprire la bellezza del creato, come si offre ai nostri occhi nell'universo, dalla danza degli elettroni al pulsare delle stelle.
- **Servizio**: per rispondere al comando del Signore di custodire il suo giardino (cfr *Gen 2,15*), per passare dal disimpegno all'impegno e sentirsi personalmente coinvolti nella custodia del creato, per porre le risorse dell'ingegno a servizio dell'intero creato, perché diventi sempre più bello e ordinato e ogni creatura possa essere sempre più se stessa, proclamando la grandezza del suo Creatore.

Dio si prende cura di noi

Il futuro del nostro sviluppo deve svolgersi nel rispetto dell'ambiente che il Signore ci ha donato. Ciò è possibile solo rafforzando «quell'**alleanza tra essere umano e ambiente che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio**, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino»⁴. A partire dall'attenzione e dalla responsabilità che abbiamo nei confronti di ogni creatura possiamo educarci ed educare a una grande attenzione nei confronti del creato, pensando che esiste una grande reciprocità tra noi, il creato e Dio: «nel prenderci cura del creato, noi constatiamo che **Dio, tramite il creato, si prende cura di noi**»⁵.

¹ Benedetto XVI, *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*. Messaggio per la XLIII Giornata Mondiale della Pace 2010, n. 12.

² Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, *In una terra ospitale, educiamo all'accoglienza*. Messaggio per la 6ª Giornata per la salvaguardia del creato (1º settembre 2011), n. 3.

³ CEI, *Orientamenti pastorali Educare alla vita buona del Vangelo*, n. 50.

⁴ Benedetto XVI, Lettera enciclica *Caritas in veritate*, n. 50.

⁵ Idem, *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*, n. 13.

